

Assolvimento Imposta di Bollo
D.P.R.642/1972

Identificativo Marca

da Bollo: _____

Data di emissione: __/__/__

Ora di emissione: __:__:__

Domanda di rilascio licenza provvisoria di Pesca Professionale

(l.r. n. 15 del 2008 art. 4)

REGIONE UMBRIA

Giunta Regionale

**DIREZIONE regionale sviluppo economico, agricoltura,
lavoro, istruzione, agenda digitale**

**SERVIZIO foreste, montagna, sistemi naturalistici e
faunistica-venatoria**

SEZIONE tutela del patrimonio ittico e pesca sportiva

Via Mario Angeloni, 61

06124 Perugia

PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Il/la sottoscritto/a

cognome* nome*

codice fiscale* nato/a a* (prov.) il

residente in* (prov.) via/piazza n.

PEC cell. tel. fax

CHIEDE

- il rilascio della licenza provvisoria per l'esercizio di pesca professionale

DICHIARA

(art. 47 Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

- a) di volere esercitare la pesca quale esclusiva o prevalente attività lavorativa (art. 1 Legge 13 marzo 1958, n. 250) in qualità di:

☐ pescatore autonomo

☐ socio della cooperativa _____

- b) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi previdenziali e assicurativi pagando regolarmente i relativi contributi;
- c) di volere svolgere tale attività utilizzando n. ____ imbarcazioni iscritte al Registro dei Natanti dell'Ispettorato di Porto competente con numero _____
- d) che intende utilizzare i seguenti punti di attracco e di sbarco riconosciuti dall'autorità competente:
- _____
- _____
- e) che intende utilizzare i seguenti attrezzi di larga cattura tra quelli indicati nella tabella 2 del r.r.2/2011:
- _____
- praticando le seguenti tipologie di pesca: _____
- _____
- f) di aver presentato la Notifica di Inizio Attività (N.I.A.) presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive ed Economiche (SUAPE) del Comune nel cui territorio intende esercitare l'attività.

Inoltre,

D I C H I A R A

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (1);
- di sapere che la Regione dell'Umbria può verificare la veridicità di quanto dichiarato con controlli anche a campione.

Allega la seguente documentazione:

- ☐ scansione del proprio Documento di Identità;
- ☐ scansione della Dichiarazione Sostitutiva assolvimento Imposta di Bollo (vedi modello allegato);
- ☐ foto tessera in formato digitale con allegata scansione della Dichiarazione Sostitutiva di Autentica Foto (vedi modello allegato);
- ☐ scansione della ricevuta del versamento di Euro 32,00 sul **c/c postale n.1035347952** intestato a Regione Umbria - Servizio Tesoreria, causale "Licenza di pesca professionale";
- ☐ scansione della Notifica di Inizio Attività (N.I.A.) presentata presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive ed Economiche (SUAPE) del Comune nel cui territorio intende esercitare l'attività.
- ☐ per i pescatori che intendono operare come Soci di Cooperativa, scansione della dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa che attesta la volontà della stessa di accettare il pescatore come socio.

* Dati obbligatori

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGARE SCANSIONE DOCUMENTO D'IDENTITÀ

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la domanda

Art. 13 del d.lgs. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Regione Umbria per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Umbria con sede in Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Servizio foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria.

Altre informazioni

Ufficio per la Pesca Professionale:

Sezione tutela del patrimonio ittico e pesca sportiva

Sede: Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Telefono: 075.5041 (centralino)

Fax: 075.504 5565

e-mail : psargenti@regione.umbria.it

Come presentare la domanda

La domanda può essere:

- presentata direttamente all'Ufficio responsabile;
- inviata per PEC;
- firmata in presenza del dipendente addetto e presentata all'Ufficio responsabile.

Note

(1) Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."